



Anno XXIII, n° 15

Mercoledì 11 Febbraio 2015

LA COSTA D'AVORIO VINCE LA COPPA D'AFRICA



La **Costa d'Avorio** si aggiudica per la seconda volta la **Coppa d'Africa**. Come nel '92, gli "elefanti" hanno superato in finale il **Ghana**. Anche stavolta il match si è deciso ai calci di rigore, che hanno premiato, con un 9 a 8, la squadra allenata dal francese **Harvé Renard** dopo una gara noiosa, conclusasi a reti inviolate dopo i tempi supplementari. Lo spettacolo della partita, disputata a **Bata**, la capitale della Guinea equatoriale, è iniziato proprio dopo il 120esimo minuto. Dagli undici metri è successo di tutto: dopo due rigori sbagliati a testa (per il Ghana anche da parte del sampdoriano **Afriyie Acquah**), le squadre sono andate a oltranza e il penalty decisivo è stato messo a segno dal 35enne **Boubacar Berry**, che di mestiere fa il portiere. La posta in palio era altissima per un trofeo, molto sentito nel continente nero, che il ct Renard ha già alzato tre anni fa quando guidava lo **Zambia** (unico caso di un allenatore che vince la Coppa d'Africa con due nazionali diverse).

La tensione durante i rigori è aumentata a tal punto che la stella degli ivoriani, il romanista **Gervinho**, si è rifiutato di assistere dando le spalle a quanto accadeva dal dischetto. Poi la gioia finale, insieme al suo nuovo compagno di club, **Doumbia**, che era entrato in campo nel secondo tempo. Per i ghanesi, allenati dall'ex tecnico del Chelsea **Abraham Grant**, la delusione è stata cocente. Con due pali e una prestazione tutto sommato superiore, il "Brasile d'Africa" avrebbe probabilmente meritato la vittoria, ma la lotteria dei calci di rigore spesso non premia la squadra che ha giocato meglio.



Istituto Salesiano S. Ambrogio
MILANO

Scuola Secondaria
di primo grado

NUOVO STADIO



Il Milan muove il primo passo per la realizzazione dello stadio nella zona Portello. Assieme alla società di ingegneria Arup ha presentato la manifestazione di interesse per il bando indetto da Fondazione Fiera Milano per la riqualificazione dei propri padiglioni 1 e 2 in zona Portello. Il progetto è per un impianto da 48mila spettatori. La società rossonera: «L'obiettivo è inaugurare l'impianto per la stagione 2018-19»

!!!QUESTA SETTIMANA!!!

LUNEDI' 9



RUSSIA Vs
USA

&

FINLANDIA Vs
SVIZZERA

MARTEDI' 10



NEW YORK Vs
OTTAWA

&

NEW JERSEY Vs
WASHINGTON

VENERDI' 13



MILAN Vs
INTER

&

LAZIO Vs
ATALANTA



S. AMBROGIO SPORTS

	1A	1B
RIS		
GOL	3	2
	RIGONI POZZI SCAGNETTI	FIMIANI AUTOGOL
VOTI	Rigoni 9,5 Il più pericoloso Pozzi 9 Letale Scagnetti 9 Re del contropiede Cerniglia 8,5 In crescita Dallera 8 Contrasta Azimonti 8,5 Dà vivacità Cavallari 8	Fimiani 9 Anima vera Rozzi 8 Tre gol son tanti Machnitz 9 Piccola peste Rana 8,5 Capitano Abatiello 8,5 Non trova spunti Donati 8,5 Frizzante Lussignoli 8

ESPANYOL 3 LEVANTE 2 VILLAREAL 0 SIVIGLIA 0

L' Espanyol ottiene i primi punti del torneo riuscendo a battere il Levante dopo 20 minuti di ottimo calcio.

RIGONI è padrone del centrocampo in avvio di partita, da un suo assist nasce il primo tiro di DALLERA ben parato da ROZZI. La 1B soffre un po' in difesa, ma quando la palla passa dai piedi di FIMIANI e ABATIELLO qualcosa nasce sempre, come al 4° quando il centrocampista spagnolo fa partite un rasoterra che si spegne però sul fondo. Al 7 RIGONI impegna seriamente ROZZI e POZZI sulla ribattuta calcia alto. Dal 9° al 12° l'Espanyol accelera e segna due reti con RIGONI e POZZI. FIMIANI sbaglia un rigore e SCAGNETTI in contropiede segna il 3 a 0. Sembra finita, ma prima FIMIANI in mischia, poi un autogol, riaprono la partita; Nel finale un gran palo di RANA nega il pareggio alla 1B che rischia il quarto gol su un tiro di SCAGNETTI fuori di un soffio.



Un fantastico CERVETTI, autore di una tripletta, regala la vittoria all' Atletico Bilbao sull' Atletico Madrid.

La partita inizia come non ti aspetti con GAGLIARDI che sguscia via sulla destra e cross per VOLPI che è bravo ad insaccare! Pronti, via Madrid in vantaggio. VILLA e CERVETTI costruiscono un'ottima azione, ma ZANNI dice no con una bella parata. GAGLIARDI riesce ancora in velocità ad arrivare davanti a CALZA, ma il suo destro finisce fuori; sul ribaltamento di fronte VILLA tira, ZANNI respinge, ma CERVETTI è lesto ad insaccare. Il gol sblocca l'attaccante basco, prima coglie un palo da posizione defilata e subito dopo raddoppia con un destro ad incrociare. La 2D si butta in attacco alla ricerca del pareggio, ma è ancora CERVETTI a segnare il suo terzo gol! Nel finale GAGLIARDI accorcia su punizione, ma ormai è troppo tardi.

	1C	1D
RIS		
GOL	3	2
	CERVETTI CERVETTI CERVETTI	VOLPI GAGLIARDI
VOTI	Cervetti 9,5 Inizio da favola Calza 8,5 Ottime uscite Lattanzi 8 Fuori dal gioco Raimondi 9 Sicurezza Baroni 8,5 In extremis Villa 9 Immarcabile Irmanà 8,5	Gagliardi 9 Gran punizione Volpi 9 Gol lampo Zanni 8,5 Sacrifica una mano Mariz 8,5 Perfetta El Ariny 8,5 Sfiora il gol Boveri 8,5 Talentuosa Caravaggi 8,5

ATL. BILBAO 3 ATL. MADRID 2 VALENCIA 0 MALAGA 0



	2A	2B
RIS		
GOL	1	1
	GILA	BRIGUGLIO
VOTI	Nassano 8 attento nelle uscite Santagostino 9,5 Suntuoso Gila 8,5 sprecona Picca 9 Pendolino Cafù Carabella 8 impegnato Trecate 8 Ciabattone Pazzini 8	Corona 9,5 strepitoso Spinelli 8 spericolato Briguglio 9 gol da campione Donà 8 Diligente Braccini 9 insanguinato Grassi 8,5 assist man Eugeni 8

HOFFENHEIM 1 MAGONZA 1 STOCCARDA 0 SCHALKE 0

Partita inizialmente statica, giocata principalmente a centrocampo finché una discesa di PICCA non smarca GILA che, da sola, viene ipnotizzata da un ottimo CORONA. Sul rovesciamento di fronte GRASSI lancia BRIGUGLIO che fulmina il portiere avversario in uscita per l' 1 a 0. Finalmente la partita entra nel vivo, PICCA ruba un bel pallone e si invola sulla fascia, serve GILA, ma la sua conclusione è fermata in due tempi da CORONA. E' il preludio al gol; PICCA riceve da SANTAGOSTINO e fa partire un destro che CORONA respinge, ma non riesce a trattenere, sulla respinta la più veloce è GILA che insacca il pareggio. La 2B non ci sta e sull' asse BRACCINI-GRASSI prova a costruire qualcosa, ma ogni tentativo viene fermato. La partita è ormai finita quando da una rimessa laterale sbuca la testa di TRECATE che colpisce malamente e spreca la possibilità di dare la vittoria ai suoi.



W. BREMA - FRANCOFORTE = 0 - 0

Anno XXIII, n° 15

0 a 0 al termine dei 20 minuti di partita tra Francoforte e Werder; le molte occasioni create dalle due squadre non hanno portato però nessun gol. **LIUSSO** e **SCIALLA** già dai primi minuti mettono pressione alla difesa della 2C riuscendo, in alcuni casi, ad impegnare seriamente **DOSSENA**. Al 6° **GUSMEROLI** recupera un pallone poco fuori area e fa partire un destro che si stampa sulla traversa, il pallone rimane lì, **LIUSSO** si precipita al tiro, ma **DOSSENA** di oppone. La 2C avrebbe l'opportunità al 10° di passare in vantaggio, ma la punizione a due in area sbatte contro la barriera della 2D. E' sempre il Werder a fare la partita, con il Francoforte che agisce in contropiede come al 15° quando **BAROSI**, solo davanti a **ASTI**, tira tra le braccia del portiere. Nel finale **GUSMEROLI** colpisce un'altra traversa e questa volta è **CASALE** che sulla respinta prova una rovesciata che finisce fuori.

	2C 	2D 
RIS	0	0
GOL		
VOTI	Gatti 8,5 Non punge Baroni 8 Poca grinta Putti 8,5 Stanco De Cal 9 Impenetrabile Dossena 8,5 Rinvii lunghi Panzeri 8,5 Mal servito Masini 8,5	Casale 9 Doppio Ruolo Liusso 9 Inesauribile Scialla 9 Rischia il gol Asti 8,5 Buone parate Gusmeroli 9 Pirlo della 2D D'antona 8,5 Tenace Galli Marseglia 8

FRANCOFORTE 1 W. BREMA 1 WOLFSBURG 0 AMBURGO 0



ACADEMICA - LISBONA = 4 - 3

	3A 	3B 
RIS	4	3
GOL	GIANNETTO RACCIS RACCIS CALCHERA	GALLIANI CUTTICA CUTTICA
VOTI	Magnaghi 8 Portierone Tranchida 8.5 Tenace Caruso 9 muro invalicabile Raccis 9.5 punta mobile Giannetto 9 gol d' autore Calchera 9.5 match winner Zanchi 8	Bicci 8 C'è! Rampoldi 8 Da rivedere Galliani 8.5 distratto Fabbrini 8 in confusione Calza 8.5 capro espiatorio Cuttica 9 mr. 4 polmoni

Partita scoppiettante che inizia subito con due conclusioni dalla distanza, ma la porta **ACADEMICA** non cade finché **GALLIANI** non recupera un pallone dalla spazzatura e lo deposita in rete. **CUTTICA** poco dopo lo segue e il tabellino recita 2a0 **LISBONA**. Inizia una fase di stallo in cui nessuno vuole prendere il sopravvento fino a quando un pasticcio difensivo della **3B** non consente a **RACCIS** di accorciare le distanze. La partita sembra finire, ma una respinta alla cieca di **CALCHERA** favorisce **GIANNETTO** che pareggia. La **3A** è ora padrona del campo e lo certifica con il gol del vantaggio di **RACCIS** che sfrutta una rimessa laterale di **TRANCHIDA**. **CUTTICA** non si dà per vinto e pareggia, ma sull'ennesimo calcio d' inizio **CALCHERA** fulmina con un destro a giro **RAMPOLDI**. La **3B** si butta tutta in avanti, ma **CARUSO** erige un muro che dura fino al triplice fischio.

ACADEMICA 3 LISBONA CP 0 BENFICA 0 SETUBAL 0



PORTO - NACIONAL = 6 - 2



La partita inizia da subito in maniera scoppiettante; **BERETTA** compie un retropassaggio insensato su cui si avventa **DORSI** che però manda fuori. E' un fuoco di paglia perché da questo momento inizia l' assedio del **PORTO**. Ci provano tutti, ma il primo a muovere il tabellino è **SIGNORI** che recupera un pallone e di destro apre le marcature. Pochi attimi dopo, dagli sviluppi di una punizione, sempre **SIGNORI** fa 2a0, poi 3 e **BERETTA** cala il poker. **GERVASIO** non ci sta e con un' azione personale segna un gol di pregevole fattura. L' inerzia passa a favore del **NACIONAL** che con **CARAVAGGI** si porta addirittura sul 4a2. Sembra che la partita debba riaprirsi, ma un rinvio di **PECORELLA** addosso a **INVERNIZZI** si trasforma nel gol della sicurezza. A ribadire la superiorità nel vantaggio ci pensa **COSTA** che nei momenti conclusivi sigilla il risultato.

	3C 	3D 
RIS	6	2
GOL	COSTA BERETTA SIGNORI 3 INVERNIZZI	GERVASIO CARAVAGGI
VOTI	Boga 8.5 Unico Isola 9 ovunque Costa 9 Leader Beretta 8.5 Gran gol Boni 9 diga Signori 9.5 three peat Invernizzi 9 mr. Rimpallo	Polledri 8.5 palla lunga Dorsi 9 Fa girar palla Pecorella 8 sfortunato Ostoni 9 punto fermo Gervasio 9 vero baluardo Caravaggi 9 gol di rapina Elmino 8

PORTO 3 NACIONAL 0 BRAGA 0 MARITIMO 0



PARTE MALE IL SEI NAZIONI!



L'Italia esordisce con una sconfitta nel **Sei Nazioni 2015** di rugby. Gli azzurri del ct Brunel, nella prima giornata allo stadio Olimpico di Roma, perdono con un netto 26-3 contro i campioni in carica dell'Irlanda. **Avanti 9-3 all'intervallo** (calcio di Haimona al 40' per l'Italia), i verdi si sono scatenati nella ripresa con le mete di Murray e O'Donnell. Nel prossimo turno, il 14 febbraio, Parisse e soci saranno a Twickenham, casa dell'Inghilterra

Inizio subito in salita per il quindici di **Brunel**, che dopo 7' deve già rincorrere: fuorigioco della retroguardia azzurra, che concede calcio di punizione a Keanley, il primo di

una lunga serie. Il numero 10 irlandese non sbaglia, e porta sul 3-0 la selezione ospite. Con la touche azzurra che fatica a funzionare (tanti gli errori in fase di rimessa di Ghiraldini), l'Irlanda tiene gli azzurri entro le proprie ventidue, andando a segno ancora su calcio di punizione al 21' ed al 35', con Keanley glaciale sui piazzati.

Con il primo tempo agli sgoccioli, l'Italia riesce a sbloccarsi: la mischia azzurra si porta sui cinque metri dell'Irlanda, guadagnando la punizione che **Haimona** spedisce in mezzo ai pali. 9-3 all'intervallo e con sofferenza Italia tiene comunque la scia dei campioni in carica. La ripresa però, si tinge subito di verde: la nazionale di Schmidt sfrutta un regalo di Ghiraldini (entrata laterale in mischia)

per portarsi sul 12-3, e con i padroni di casa che non riescono a sfondare il pressing asfissiante degli irlandesi (tanti i falli fischiati per palla 'in avanti' azzurra) arrivano le mete che chiudono il match. Al 65' ed al 67'

Murray ed O'Donnell segnano in mischia prima ed in volata solitaria poi: con le trasformazioni il passivo si fa irre recuperabile, 26-3 Irlanda a dieci minuti dal termine.

Amarezza finale per **Parisse** e compagni, con meta annullata ad Haimona per un drop in avanti di McLean sfiorato proprio dal capitano azzurro. Il fischio finale lascia parecchi interrogativi sul quindici azzurro: la grinta e la voglia non sono in discussione, ma sono ancora troppi gli errori di lucidità, specialmente quando c'è da attaccare. E tra sette giorni, per il secondo atto del Sei Nazioni, si vola a Twickenham a sfidare l'Inghilterra, che ieri ha espugnato in rimonta il Millennium Stadium di Cardiff.



PROMEMORIA

STA ARRIVANDO IL TAGLIANDO
DI CESENATICO!!!!

CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO

WWW.SALESIANIMILANO.IT

SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!

Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: siso46@libero.it